

CIPe (Confederazione Italiana Pediatri)
Tel. 0696701840 Fax 0696701841
Cell. 3920793907
E-mail mazzoneteresa14@gmail.com
presidenza.nazionalecipe@gmail.com



Roma, 04/05/2026

Al Ministero del Lavoro
Al Ministero della Salute

Oggetto: Stato di Agitazione dei Pediatri di Famiglia CIPe

Ai sensi della Legge 146/90, integrata con la Legge 83/2000 e successive modificazioni, la CIPe, con effetto immediato, dichiara di proclamare lo stato di agitazione per il progetto di riforma della Sanità territoriale presentato alla Conferenza Stato Regioni dal Ministro della Salute Orazio Schillaci. Tale progetto, che non è stato condiviso con la categoria, ignorandone competenza ed esperienza, presenta rilevanti criticità che minano il ruolo centrale del Pediatra di Libera Scelta nell'accompagnamento dello sviluppo psicofisico del bambino e nel supporto psicologico ed educativo alle famiglie. La protesta è indirizzata a Governo e Regioni che, proseguono nella politica di delegittimazione del ruolo e dell'autonomia del Pediatra di Libera Scelta, causando grave disagio al cittadino con provvedimenti orientati al risparmio di spesa più che al perseguimento della salute pubblica. Sono a rischio la qualità e la sicurezza delle cure, mentre aumentano le responsabilità e gli oneri burocratici per il professionista. Con il progetto della riforma della Sanità Territoriale il lavoro del Pediatra di Libera Scelta non può essere più compatibile con il ruolo del Pediatra di Famiglia, come definito dal Decreto 613/96 che ne riconosce l'importanza per il controllo dello sviluppo fisico, psichico e sensoriale e la ricerca di fattori di rischio con particolare riguardo alla individuazione precoce dei soggetti affetti da handicap neuro-sensoriali e psichici, oltre all'esecuzione di screening ed interventi di educazione sanitaria.

Una simile evenienza, lascia ipotizzare il rischio della mancata realizzazione di stili di vita adeguati, anche in età adulta, e conseguentemente incremento di cronicità e costi, che mettono a rischio la sostenibilità di un sistema sanitario pubblico adeguato.

Tale comunicazione viene inviata ai Prefetti in indirizzo e a coloro che ci leggono in copia, anche ai fini dell'espletamento delle procedure di conciliazione previste dalla legge.

Distinti saluti.

Il Presidente Nazionale
Dott.^{ssa} Teresa Mazzone